

Personaggi

# L'amico sulla Ruota dei Naviganti

**Pochi lo conoscono; la maggior parte si chiederà: "ma chi è quel Rafael del Castillo Morales, dal nome da nobiluomo spagnolo; cosa fa per essere citato su una rivista di nautica che parla di vele, di navigazione e di tutto quello che riguarda il mare?"**

di Manfred Marktel

Chi lo conosce - chiamandolo affettuosamente Rafael - sa che è stato decorato con la Croce per merito alla navigazione, con una Medaglia d'oro dell'autorità del porto di Las Palmas e con l'Ancora di platino della Reale Lega Navale Spagnola. Rafael è un "ombre" che da più di 25 anni de-

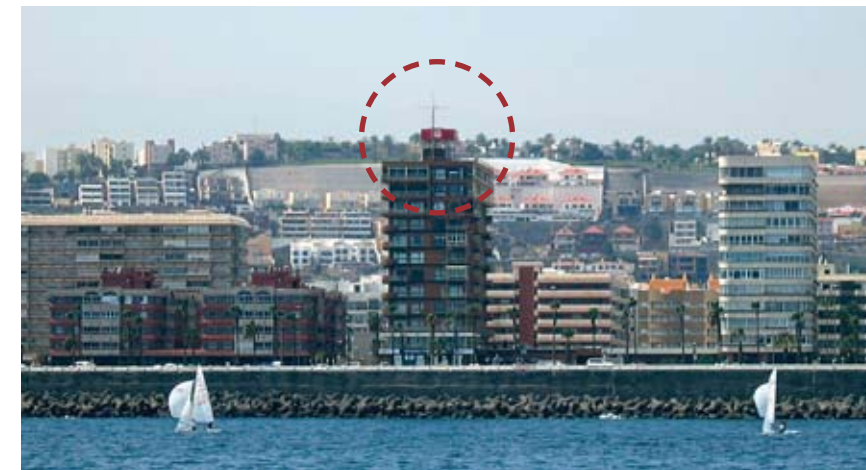
tiene nel mondo della nautica spagnola e internazionale, una posizione quasi unica e ben precisa. Risiede a: 28° 06' 87" N e 15° 25' 10" W, al 10° piano di un palazzo sull'Avenida Maritima del Norte, a Las Palmas de Gran Canaria. Il numero civico non serve, perché il palazzo si presenta con una miriade di antenne montate sul tetto, antenne filari, antenne verticali e antenne a più elementi; è perciò facilmente riconoscibile per chi arriva dal mare. Altrettanto anche per chi fa una passeggiata sul lungomare. Per il postino non servirebbe nemmeno la via. Tutti lì lo conoscono!

Ogni tanto, e nonostante la perfetta installazione delle antenne, i vicini di casa si lamentano, le loro TV sono disturbate, le radio emettono strani rumori; ma i navigatori sono felici e grati.

Rafael, da giovane ufficiale di marina e successivamente da comandante, ha navigato su tutti i mari del mondo e da



A sinistra, l'alto traliccio che supporta le antenne; sotto, lo skyline di Las Palmas de Gran Canaria dove risalta il tetto del palazzo di Rafael; a destra, Rafael accanto alla base del suo traliccio



sempre ha praticato la sua passione da radioamatore. All'epoca, 40 anni fa, non esistevano servizi meteorologici affidabili, le previsioni più che una scienza erano arte da indovini, una scienza da magia nera. Successivamente, navigando per diporto, ha attraversato quattro volte l'Atlantico, da solo...altro che "navigazione da diporto". Sentiva già in quel periodo la necessità di instaurare un servizio affidabile, accessibile a tutti, dedicato quasi esclusivamente all'esercito dei diportisti che girano, per il lungo e per il largo, i mari del mondo.

Desiderio - che si potrebbe anche chiamare missione - che lo ha stimolato a dedicarsi al diporto, da più di 20 anni con gran passione e professionalità. Lui naviga ancora con la sua barca di 10 metri, ma il suo grande hobby è la meteorologia e l'assistenza che può dare a chi ha bisogno.

## UNA RADIO E MOLTA FANTASIA

Tutti gli inizi sono difficili, così è stato anche per Rafael, che molti anni fa aveva solo una ricetrasmittente, grande, pesante e costosa. Le carte sinottiche le recuperava giornalmente all'aeroporto di Las Palmas, dai giornali locali e quelli internazionali. Lui interpretava le previsioni e, più delle volte, le azzecava. All'inizio seguiva i pochi amici - soprattutto spagnoli e italiani - che partivano verso le isole di Capo Verde, verso i Caraibi e anche quelli che dopo aver

passato un inverno ai tropici, dovevano rientrare verso la vecchia Europa.

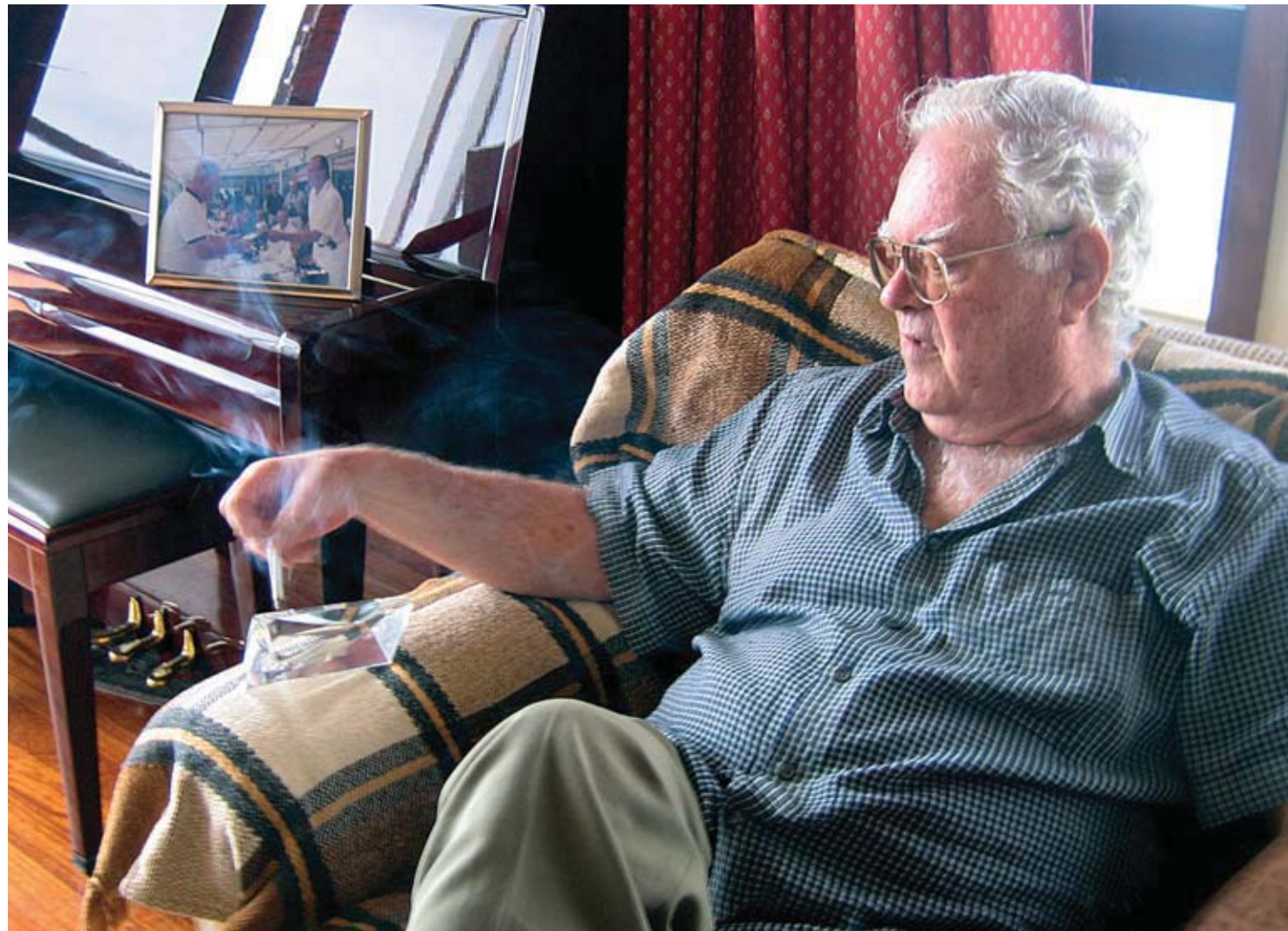
Con l'aumento delle barche in alto mare, una radio non bastava più: la potenza di trasmissione doveva essere aumentata; la precisione delle previsioni - grazie all'informatica e a Internet - doveva essere più precisa e attendibile; inoltre, gli skipper non si limitavano più di voler andare solo nei Caraibi. Rafael, uomo generoso e d'azione, ha dovuto ridisegnare il suo progetto e la rete d'intervento, desideroso di coprire spazi sempre più ampi e seguire skipper sempre più esigenti.

## SKIPPER, UOMINI E ANTENNE

Oggi, l'unica antenna utilizzata vent'anni fa si è moltiplicata, è diventata un bosco d'antenne, e l'ausilio ai naviganti si è arricchito di diversi collaboratori volontari:

- Rafael, con la stazione principale interviene da Las Palmas de Gran Canaria;
- Alberto, copre soprattutto l'emisfero sud e abita a Buenos Aires;
- Altino, che interviene in caso di cattiva propagazione, risiede a Horta nelle Azzorre; è lui che saluta gli amici al loro arrivo di rientro dai Caraibi.

Con gran costanza i tre amici si riuniscono tutte le sere e, durante l'arco dell'anno, trasmettono le previsioni ▶▶



specifiche per ogni singolo navigante, offrono consigli agli skipper meno esperti, danno una mano a quelli che si trovano in difficoltà e, soprattutto, fungono "da telefono amico" per quietare le ansie e le paure degli skipper, e per alzare il loro morale.

Abbiamo voluto intervistare Rafael, mentre trasmetteva e parlava con gli amici della Ruota dei Naviganti:

**Da quanto tempo e come mai hai questa passione?**

Sono in etere da quasi 25 anni; ormai, più che un radioamatore-meteorologo sono uno psicologo, mi rendo conto che tutti hanno bisogno di parlare, di scaricare le tensioni interne;

**A che ora sei presente in radio?**

Abbiamo studiato a lungo e riteniamo che il miglior momento per la propagazione è verso le 23.00 UTC; perciò, abbiamo deciso che dobbiamo iniziare alle 22.00, per terminare a mezzanotte;

**Perché su una frequenza che non è quella dei radioamatori?**

La frequenza dei radioamatori è molto affollata, meglio stare lontani da chi parla solo di segnali, di apparecchi, di anten-

ne, o cose simili; qui si tratta di necessità e, molto spesso, anche di difficoltà da risolvere;

**Ma che cosa dice la tua famiglia alla quale sottrai tutte quelle ore che passi alla radio?**

Per fortuna ho una moglie che mi concede tutte le libertà: sono libertà limitate perché sa che passo il tempo alla radio e non al bar;

**In tanti anni di quest'attività avrai passato dei momenti belli; ci puoi raccontare qualche episodio?**

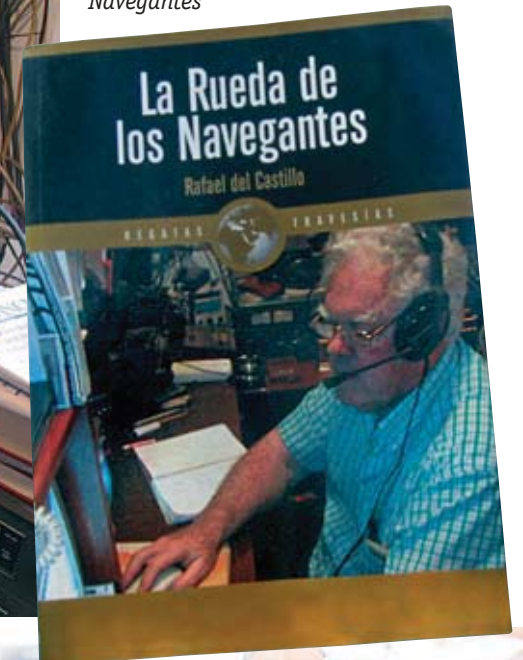
Sì, ho passato moltissimi momenti felici; momenti nei quali una difficile situazione si era risolta al meglio, e sono felice ogni volta che uno skipper mi comunica di essere arrivato a destinazione; ma, ho passato momenti di gran gioia quando Sua Maestà il Re Juan Carlos mi ha ricevuto, ringraziandomi per il lavoro che svolgevo a favore della nautica da diporto;

**E quali sono i momenti meno belli?**

Tutte le volte quando, nonostante gli sforzi, un'emergenza si trasforma in tragedia. Mi permetto però di aggiungere che in questi ultimi anni mi trovo spesso in uno stato di sconforto: ho notato che il mondo del diporto nautico si è trasformato, esiste poca preparazione tecnica, sono rimasti pochi gentle-



Qui sotto, il libro di Rafael "La Rueda de los Navegantes"



Nella pagina accanto, in un momento di relax nel suo salotto. A sinistra, Rafael davanti alle apparecchiature che gli permettono di mettersi in contatto con i naviganti oceanici; a destra, sul display si legge la frequenza: 14.358 kHz



man del mare, prevale la prepotenza e il menefreghismo e quello che è peggio, in oceano manca quasi del tutto la solidarietà verso quelli che nei momenti critici hanno bisogno d'aiuto;

**Come ti senti, tu che navighi tutti i giorni su tutti i mari del mondo?**

Mi sento come se dovessi io stesso affrontare le difficoltà dei partecipanti alla Ruota;

**Mi ricordo che anni fa ti sentivo parlare con uno skipper che era in traversata da Bermuda alle Azzorre: lui si lamentava che il mare era mosso, già da tre giorni il vento superava i 20 nodi e che all'interno della barca tutto era umido. La tua risposta fu: Jorge, questa è la vita in barca, queste sono le condizioni meteorologiche in mare e se non ti piacciono**

**è meglio che vendi la barca, vai con la macchina a passeggio, così non ti lamenterai come una vecchia zitella. Incontri ancora tipi di quel genere?**

L'ho già detto, il mondo della nautica da diporto è cambiato, la gente ha poco tempo a disposizione e, prevalentemente, naviga in Mediterraneo dove difficilmente si dorme in mare, dove l'80% della navigazione si fa a motore con mare calmo e quando arriva la burrasca si entra nel primo porto. Purtroppo gli skipper non sono abituati alle condizioni, non particolarmente difficili ma diverse da quello che trovano normalmente.

Grazie di cuore, Rafael. Ci auguriamo di poterti sentire ancora per tantissimi anni, sempre alla solita ora, 22.00 UTC, sulla tua frequenza, 14.358 kHz!